

INPS

DETERMINAZIONE N. 180 DEL 19 DIC. 2018

OGGETTO: Autorizzazione al differimento del termine di scadenza fino al 31 maggio 2019 degli incarichi e dei relativi contratti in corso, attribuiti a medici prioritariamente specialisti in medicina legale, operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*, in base alle determinazioni presidenziali n.147 del 12 novembre 2015, n. 152 del 20 novembre 2015, n. 29 del 21 marzo 2018, n. 45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018, n. 117 del 19 settembre 2018 e n. 124 dell' 11 ottobre 2018.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il DPR 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la durata di un quadriennio;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n.110 del 28 luglio 2016 modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Vista la determinazione presidenziale n. 154 del 3 dicembre 2018, con la quale è stato predisposto il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

Visto l'art. 20 della legge n. 102 del 3 agosto 2009, di conversione del D.L. n. 78/2009 che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la competenza dell'Istituto ai fini dell'accertamento definitivo dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità;

Visto l'art. 38, comma 1, lettera b, punto 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che, introducendo l'art. 445-*bis* del c.p.c., ha reso obbligatorio l'accertamento tecnico preventivo delle condizioni sanitarie addotte a sostegno della pretesa fatta valere nei contenziosi giurisdizionali in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, nonché nelle controversie relative alle pensioni di inabilità e all'assegno di invalidità di cui alla legge n. 222/1984;

Visto il D.P.C.M. n. 185/2006 in materia di accertamenti sanitari per i soggetti che presentino domanda *ex lege* n. 104/1992 con richiesta dell'insegnante di sostegno;

Vista la legge 24 novembre 2009, n. 167, di conversione del D. L. n. 134/2009 e successivo decreto interministeriale 30 luglio 2010, n. 165, in materia di accertamenti medico legali, richiesti dalle autorità scolastiche per i benefici previsti dalla L. n. 104/92 e L. n. 68/99 nei confronti del proprio personale;

Visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che all'art. 25, comma 6-*bis*, introduce semplificazioni in materia di accertamento sanitario di revisione;

Visto l'art 5 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, con il quale sono state introdotte modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 riguardo alle modalità di gestione della domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva;

Rilevato, altresì, che all'Istituto, in virtù dell'art.18 comma 22 del D.L. n. 98/2011, come convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, può essere demandato da parte delle Regioni l'affidamento delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari d'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza delle Aziende sanitarie locali;

Vista la determinazione presidenziale n. 147/2015 che ha autorizzato il reperimento di un contingente di 900 medici a seguito di apposita procedura selettiva pubblica per lo svolgimento delle predette attività medico-legali;

Vista la determinazione presidenziale n. 152/2015 che ha autorizzato il reperimento di un contingente di 341 operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*, a seguito di apposita procedura selettiva pubblica per lo svolgimento degli adempimenti sanitari nelle attività medico-legali

Vista la determinazione presidenziale n.141 del 13 settembre 2017 recante il nuovo schema di convenzione quadro Inps/Regioni/Aziende locali per l'affidamento, a titolo oneroso, delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile *handicap* e disabilità ex art. 18, comma 22, Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Rilevato che attualmente sono vigenti, ai sensi del citato art. 18, comma 22, D.L. n. 98/2011, convenzioni con le regioni Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia, Veneto e Calabria, stipulate a titolo oneroso, in base alla determinazione presidenziale n. 141/2017;

Tenuto conto, altresì, che con le determinazioni presidenziali n. 29 del 21 marzo 2018, n.45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018, n.117 del 9 settembre 2018 e n.124 del 11 ottobre 2018 è stato autorizzato lo scorrimento delle graduatorie dei medici e degli operatori sociali e dei medici esperti *ratione materiae* nelle regioni Calabria, Lazio, Campania e Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che in applicazione delle suddette determinazioni sono stati affidati incarichi professionali e stipulati i relativi contratti per complessivi 185 medici, utilizzati esclusivamente al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni, con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

Preso atto altresì, che in applicazione delle suddette determinazioni sono stati affidati incarichi professionali e stipulati i relativi contratti per complessivi 91 operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*, utilizzati esclusivamente al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

Preso atto che i predetti rapporti di incarico professionale andranno a scadere il 31.12.2018;

Rilevato che perdurano le esigenze che determinano la necessità di avvalersi di medici specialisti in medicina legale, operatori sociali ed medici esperti *ratione materiae*;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere, in tempi rapidi, all'avvio della procedura di selezione pubblica per l'affidamento di incarichi

libero-professionali con contratto di lavoro autonomo a medici prioritariamente specialisti in medicina legale, operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*;

Rilevato che al fine di dover assicurare l'assolvimento, senza soluzione di continuità, dei compiti affidati in materia all'Istituto, appare necessario prevedere un differimento del termine di scadenza di cinque mesi dei contratti in essere, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura pubblica di selezione;

Preso atto che la spesa relativa ai corrispettivi dovuti per il differimento del termine di scadenza dei contratti dal 1 gennaio al 31 maggio 2019, è quantificata per i medici in € 17.506.475 da imputare per:

- 14.521.500 euro sul capitolo di bilancio 8U1210028 "*Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità*" - di natura obbligatoria - con riferimento ai 900 medici di cui alla determinazione presidenziale n.147/2015;
- 2.984.975 euro sul capitolo di bilancio 8U1210018 "*Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni ai sensi dell'art. 18, comma 22 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111*" - di natura obbligatoria e di nuova istituzione con la determinazione presidenziale n. 149 del 30 novembre 2018 - con riferimento ai 185 medici;

Preso atto, altresì, che la spesa relativa ai corrispettivi dovuti agli operatori sociali e medici esperti *ratione materiae* per il differimento del termine di scadenza dei contratti in corso dal 1° gennaio al 31 maggio 2019 è quantificata in € 1.563.516, e da imputare:

- 1.234.164 euro sul predetto capitolo di bilancio 8U1210028 con riferimento ai 341 operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*, di cui alla determinazione presidenziale n. 152/2015;
- 329.352 euro sul predetto capitolo di bilancio 8U1210018 con riferimento ai citati 91 operatori sociali e medici esperti *ratione materiae*;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di autorizzare il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 900 medici di cui alla selezione pubblica ex determinazione n. 147/2015;

di autorizzare il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 185 medici utilizzati al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

di autorizzare il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 341 operatori sociali di cui alla determinazione presidenziale n. 152/2015;

di autorizzare il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con 91 operatori sociali utilizzati al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione.

La spesa per il differimento dei predetti incarichi è imputata ai capitoli di bilancio indicati in premessa.

Il Direttore generale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari alla completa attuazione del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale